

VERBALE DELLA 52^ RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI STRUTTURA
5 luglio 2021

Il giorno 5 del mese di luglio 2021 alle ore 9:30, previa convocazione con nota prot. 1553 di data 1 luglio 2021, si è riunito in modalità mista (in presenza in sede e telematica) il Consiglio di Struttura dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, così formato:

dott. Fabrizio Fiore, Presidente, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste;
dott. Gabriele Cescutti, Membro designato, afferente al RSN n. 2 “Stelle, Popolazioni Stellari e Mezzo Interstellare”;
dott.ssa Gabriella De Lucia, Coordinatore Locale RSN n. 1 “Galassie e Cosmologia”;
dott.ssa Giulia Iafrate, Rappresentante del Personale secondo la Determina Direttoriale n. 42/2021 dd. 18/02/2021;
dott. Stavro Lambrov Ivanovski, Coordinatore Locale RSN n. 3 “Sole e Sistema Solare”;
dott. Marco Molinaro, Coordinatore Locale RSN n. 5 “Tecnologie avanzate e strumentazione”;
dott. Lorenzo Monet, Rappresentante del Personale secondo la Determina Direttoriale n. 42/2021 dd. 18/02/2021,

per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore
2. Reclutamento I-III
3. Reclutamento IV-VIII
4. Progressioni di carriera I-III
5. Comunicazioni dei componenti del Consiglio

Partecipano alla riunione: il dott. Gabriele Cescutti, la dr.ssa Gabriella De Lucia, la dott.ssa Giulia Iafrate, il dott. Stavro Lambrov Ivanovski, il dott. Marco Molinaro, il dott. Lorenzo Monet e il Presidente, dott. Fabrizio Fiore. Il Presidente invita a partecipare alla riunione la dr.ssa Laura Flora, Responsabile Amministrativa dell'Osservatorio Astronomico di Trieste e il dr. Paolo Di Marcantonio, direttore vicario OATs. Funge da segretaria verbalizzante la dott.ssa Gabriella Schiulaz. Si procede con gli argomenti all'Ordine del Giorno.

1. Comunicazioni del Direttore

Collegio dei Direttori del 28 giugno 2021.

Il Direttore riferisce al CdS i contenuti della riunione Collegio dei Direttori del 28 giugno, alla quale erano presenti anche il Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico. L'argomento principale della riunione è stato il reclutamento di personale. Il budget 2021 è ancora sotto forma di proposta, in quanto dopo esser stato approvato dalla Commissione Cultura deve ancora essere ratificato dalla Corte dei Conti. Si mette in evidenza un potenziale aumento di budget maggiore di quello medio che ammonta al 2,8%.

Il turnover 2021, valutato in 1,7 MEuro, è stato un poco eroso da dinamiche retributive legate all'assunzione di 200 III livelli. In particolare, 6 delle 14 recenti assunzioni al 1° luglio pesano sul turnover mentre le altre 8 assunzioni beneficiano dei fondi transitati da ASI ad INAF per stabilizzazioni (fondi “ex-ASI”).

Altre 17 assunzioni “ex-ASI” decorreranno dal 1 agosto. A quel punto resteranno da assumere solo 10 persone della lista “ex-ASI” per le quali le risorse sono già a bilancio.

Per completare il processo di stabilizzazione legge Madia mancano 55 posizioni della Lista Comma 2 approvata dal CdA nel dicembre 2018. Per queste 55 posizioni ad oggi non c'è un budget dedicato. Si attende che il Ministero emetta il Decreto Attuativo per la distribuzione dei fondi (25MEuro)

stanziati nella Finanziaria 2021 per ultimare il processo di stabilizzazione negli enti di ricerca. Se la proporzione dovesse rispettare quella media, INAF dovrebbe ottenere circa 2 MEuro. Il costo per una nuova assunzione viene valutata dal Ministero circa 56.000 Euro/anno, in realtà il costo è maggiore se si valuta la progressione di carriera nei successivi 10 anni. Il DG ha quindi stimato la necessità di fondi aggiuntivi.

Vengono chiesti chiarimenti sui numeri riguardanti i 10 posti ex ASI. Il Direttore spiega che al totale di 38 si tolgono 8 che facevano parte dei 14 Comma1 assunti al 1° luglio. Dei 30 rimanenti, 17 sono stati assunti scorrendo le graduatorie dal 1° agosto. Dei 13 rimanenti, 3 risultano esclusi per vari motivi, e quindi ne rimangono 10.

Nel corso del Collegio dei Direttori si è parlato anche delle assunzioni dei Giovani Ricercatori. All'INAF sono stati allocati 3,6 M di Euro per giovani ricercatori. Questi fondi possono essere utilizzati anche per scorrimento di concorsi aperti. Anche i 55 stabilizzandi Comma 2 potrebbero beneficiare di questi fondi, in uno scorrimento di graduatoria o in un nuovo concorso aperto. I fondi potrebbero anche essere utilizzati per II e I livelli. In tutti i casi sono da utilizzare entro novembre 2022. La discussione dei punti successivi del CdS riguarderà l'utilizzo di questi fondi a cui sommare il turnover generato nel 2021, 2022 e 2023.

Il fondo articolo 15 si decide in sede di contrattazione collettiva nazionale con i sindacati. Il numero di progressioni che si mette a concorso è una frazione dei potenziali aventi diritto. Per attivare il processo va conosciuto con precisione il numero dei potenziali candidati. Non è semplice individuare questo numero a causa delle diverse categorie e dei diversi canali di carriera per ricercatori e tecnologi. Manca la stima di chi opererà per transitare nel comparto ricerca e di chi transiterà da ricercatore a tecnologo e viceversa. Solo con il numero definitivo di persone che possono ambire a progressioni di carriera si procederà con i bandi. Questo processo verrà finanziato con 1 MEuro. Il DG si aspetta di seguire le progressioni dell'art. 15 con cadenza annuale/biennale. Il primo bando verrà emesso entro il 2021 e la decorrenza per le progressioni è stata stabilita al 1° gennaio 2022. Il Direttore sottolinea che l'art. 15 non permette di fare programmazione locale, che però è necessaria. Ovviamente le graduatorie dei concorsi non si possono scorrere in quanto art. 15 e concorsi sono due cose diverse. Laura Flora chiarisce che l'art. 15 è un meccanismo previsto dall'attuale Contratto Collettivo, meccanismo che potrebbe essere rivisto considerato che il Contratto collettivo è in fase di rinnovo, ed il sistema di classificazione è in fase di revisione, con possibili importanti modifiche quanto ai livelli ed ai profili. Inoltre il Decreto Legge 80/2021 c.d. Decreto reclutamento prevede un meccanismo che consente progressioni interne su passaggi di Area. Nel comparto EPR però permangono dubbi interpretativi quanto all'individuazione delle Aree diversamente dal comparto Ministeri, ad esempio.

Per i IV-VIII si attiveranno sia progressioni che nuove assunzioni. Il DG ha espresso l'intenzione di ricavare già dal turnover 2021 circa 500kEuro e 1MEuro dal turnover 2022 da dedicare a questo scopo. Per quanto riguarda il personale amministrativo e soprattutto tecnico, la situazione attuale è disastrosa e quindi va migliorata prima possibile. C'è accordo diffuso tra i Direttori di Struttura, il Presidente, il DG e il Direttore Scientifico di stanziare nel 2022, e forse già nel 2021 fondi per assunzioni e progressioni di carriera per i IV-VIII. Laura Flora chiarisce che le progressioni per i IV-VIII sono l'art. 53 per i passaggi economici e l'art. 54 per i passaggi di livello.

Il Direttore ribadisce che nel corso della riunione i Direttori hanno chiesto che si ritorni a fare programmazione sia a livello nazionale che locale. Per i IV-VIII è stata ricostruita la Commissione Nazionale creata nel 2019 formata dai Direttori e dall'STS (Struttura Tecnica di Supporto), ed è stata indetta una prima riunione per il 15 luglio. La programmazione delle Sedi INAF riguardante sia i IV-VIII che i I-III va presentata entro il 12 luglio. Laura Flora sottolinea la differenza nei numeri dei posti messi a bando per i concorsi amministrativi e tecnici rispetto ai I-III. A fronte di circa 300 posti per personale di ricerca sono stati banditi 9 posti da Funzionario e 11 da CTER. Il Direttore sottolinea che si è coscienti della situazione e sottolinea la necessità di riequilibrare i numeri.

2. Reclutamento I-III e 4. Progressioni di carriera I-III

Come premessa alla programmazione per il fabbisogno di personale, il Direttore mette in evidenza le cessazioni del personale di ricerca, che sono 3 nel corso del 2021 (Vladilo di RSN3, Ramella di RSN1, entrambi II livelli, e Messerotti di RSN3, III livello). Per il 2022 è prevista una cessazione (Molaro, RSN2, I livello) e per 2023 sono possibili quattro cessazioni (Cristiani RSN1, I livello Boehm, EP divulgazione e didattica, Burolo, operatore tecnico, Marassi, tecnologo III livello). Nel triennio dovrebbe avvenire la cessazione anche di Toso, operatore amministrativo di VII livello. Il totale delle cessazioni nel triennio potrebbe essere attorno alle 10 unità.

Il Direttore sottolinea che il problema delle cessazioni non riguarda soltanto i numeri, ma riguarda le persone, e di conseguenza le loro linee di ricerca. Ad esempio, con il pensionamento di Mauro Messerotti si perdono competenze cruciali nel campo dello Space Weather. Il Presidente Nichi D'Amico aveva incaricato Messerotti della gestione dei Radiopolarimetri solari, con l'installazione di un radiopolarimetro a Basovizza, che verrà installato finalmente in settembre, ed uno in Calabria, con finanziamenti dell'ordine di 1MEuro. Discorso simile per il pensionamento di Giovanni Vladilo, che negli ultimi anni ha guidato il gruppo di atmosfere planetarie ed esobiologia. Quando andranno in pensione Paolo Molaro e Stefano Cristiani verranno meno competenze e coordinamento nel campo della spettroscopia ad alta risoluzione sia stellare che extragalattica.

Il Direttore mette in luce la propria preoccupazione e descrive la situazione del personale prevista al 31 dicembre 2021. OATs avrà un totale di 4 I[^] livelli, 8 II[^] livelli e 35 III[^] livelli (due dei I livelli verranno meno causa pensionamenti nei prossimi 3 anni). Esiste quindi un ovvio problema per i II e i I livelli, che è particolarmente esacerbato per i tecnologi per i quali non c'è un I[^] livello (e non esiste in tutto l'INAF) e sono presenti solo 2 II livelli, a fronte di 14 III livelli, una piramide realmente estremamente appiattita. Il Direttore ritiene che la priorità per il prossimo triennio sia quindi di riequilibrare questa situazione. Un contributo potrà giungere dall'art. 15, che però non è prevedibile né programmabile. Nella riunione del Collegio dei Direttori uno degli argomenti toccati è stato quello dello scorrimento di graduatorie attive, in particolare quella di II Tecnologo. I Direttori auspicano che a seguito delle loro ripetute richieste questo scorrimento venga recepito nel PTA in preparazione.

Il Direttore sottolinea la necessità di riequilibrare i IV-VIII livelli, e mette in evidenza che in tutte le sedi INAF c'è una carenza strutturale di tecnici per le officine e i laboratori, molti dei quali sono stati chiusi nel corso degli anni per la mancata immissione di tecnici. A questo si unisce il problema della scarsità di livelli apicali sia amministrativi che tecnici, quando molti tra i pochi esistenti sono prossimi alla pensione.

Il Direttore apre la discussione e invita i rappresentanti dei Raggruppamenti Scientifici a presentare la loro visione circa il fabbisogno di personale. Il Direttore rimarca che questa è una discussione preliminare, che sarà seguita da ulteriori incontri nei prossimi giorni con i ricercatori, e che una sintesi verrà operata entro il 12 luglio con la compilazione della tabella per il fabbisogno 2021, 2022, 2023 da inviare a DG e DS.

Marco Molinaro, rappresentante del RSN5, sottolinea la fondamentale priorità della richiesta di: 1 CTER per il laboratorio di Elettronica. Recentemente è stato assunto un CTER TD a Basovizza per questo scopo, ma è davvero necessario che nei prossimi pochi anni questa posizione si trasformi a tempo indeterminato.

1 posizione di CTER per le Piattaforme (servizi e applicazioni) web e sistemi di autenticazione ed autorizzazione Si ritiene che questa posizione dovrebbe essere richiesta dalla Direzione Scientifica INAF nella logica dell'infrastruttura calcolo. In ogni caso questa posizione risulta fondamentale per l'attività di RSN5.

1 CTER per attività di sistemista software per il CED e per affiancare i vari progetti tecnologici.

RSN5 avanza la seguente richiesta per posti di Ricercatore/Tecnologo di III livello:

1 Tecnologo III livello per "SW e infrastrutture di Calcolo geograficamente distribuite (per esempio Cloud) per progetti di Astrofisica";

1 Tecnologo III livello per "Sistemi di archiviazione distribuiti, trasferimento e preservazione dati e spazio utenti";

1 Ricercatore III livello per "Sviluppo Software per pipeline analisi dati per strumenti dallo Spazio, Euclid"

1 Tecnologo III livello specializzato "Project Management, anche per progetti come SKA".

Circa le progressioni, si identificano le priorità in:

1 posizione di I livello Dirigente Tecnologo;

1 posizione di II livello Primo Tecnologo ad alta priorità, che potrebbe usufruire dello scorrimento di graduatoria, e 2 ulteriori posizioni di II livello, Primo Tecnologo

1 posizione di II livello da Primo Ricercatore

Il Direttore esprime l'opinione che per riequilibrare la piramide servano forse 2 posizioni di I livello Dirigente Tecnologo e quattro di II livello.

Si esaminano le variazioni delle richieste di RSN5 rispetto alle richieste avanzate nel novembre 2020.

1 Posto di Tecnologo "Software per database, archivi e sistemi di gestione dati/pipeline (workflow management systems) per l'astronomia" è stato tolto, in quanto coperto dall'assunzione di Andrea Bignamini, ed è stato introdotto il posto di Tecnologo per il project management legato a SKA.

Marco Molinaro specifica che le richieste da RSN5 riguardano il bagaglio interno del Raggruppamento e la maggior parte delle posizioni richieste coprono tutte posizioni e ruoli già in essere, per mantenere attivo e congruo il gruppo.

Per RSN4 Fabrizio Fiore ribadisce la necessità di 1 posto di Ricercatore III livello con profilo transienti di alta energia e Gamma Ray Bursts, in linea con le motivazioni riportate nel verbale della riunione del CdS del 14 maggio 2020.

Per RSN3 Stavro Ivanovski sottolinea la criticità all'interno del Raggruppamento Scientifico a causa del pensionamento di Giovanni Vladilo dal 1° luglio, e di Mauro Meserotti dal 1° agosto. La linea di Ricerca di G. Vladilo, Astrobiologia ed Esoclimi, si avvale del contributo di ricercatori di altri RSN (Silva, Murante, Monai) e recentemente ha acquisito due assegnisti. Questa linea di ricerca dovrebbe continuare ed avere supporto. La seconda linea di ricerca di RSN3 è sui Corpi Minori (Ivanovski, Fulle, Maris). La linea di ricerca sui Corpi Minori è coinvolta in numerosi progetti, ma la possibilità di avere supporto per posti di assegnista risulta critico. La terza linea di ricerca è lo Space Weather. Il radiospettopolarimetro verrà installato a Basovizza a settembre 2021. Il gruppo, formato lo scorso anno, ha una buona componente tecnologica, ma va completato per quanto riguarda lo sfruttamento scientifico. S. Ivanovski sottolinea che attualmente RSN3 con i 2 pensionamenti previsti nel 2021, e un futuro pensionamento tra 4/5 anni, sarà ridotto da 5 componenti a 2. La criticità di personale risulta fondamentale.

Viste queste 3 tematiche, RSN3 chiede 1 posto di Ricercatore (giovane) per Astrobiologia ed Esoclimi. Il Direttore chiede se esistono buoni potenziali candidati in grado di vincere un concorso e disponibili a lavorare a Trieste. S. Ivanovski rimarca che le persone con un buon curriculum su queste tematiche in Italia sono rare, e che in OATs esistono già due giovani ricercatori molto attivi sul tema. In aggiunta, è informato di un potenziale interesse di una persona più senior attualmente negli Stati Uniti.

Per quanto riguarda Space Weather, per la parte scientifica viene chiesto 1 posto di Ricercatore, anche per occuparsi di interazione pianeta-stella in vista di collaborazioni con il progetto ARIEL. Si esaminano le posizioni degli attuali post-doc nell'area SW, mettendo in evidenza che la attuale ricerca riguarda Methis, la preparazione per SKA, lo radiospettopolarimetro solare. Il Direttore suggerisce che una posizione possa riguarda SW sia da terra che dallo spazio, e una seconda posizione possa

considerarsi ponte tra RNS5, RNS3 e RNS2 per coprire anche le attività che includono SKA, SW in banda radio e interazione stella pianeta.

Per quanto riguarda le progressioni di carriera, viene richiesto 1 posto di Dirigente di Ricerca di I livello, e 2 posti di II livello. Il Direttore esprime l'opinione della necessità di richiedere una posizione di Ricercatore di II livello per RSN3, anche in considerazione della cessazione di Giovanni Vladilo. Una posizione di I livello sarebbe auspicabile, eventualmente sfruttando scorrimenti di graduatoria nel concorso per una posizione di I livello per RSN3 attualmente in corso.

Gabriele Cescutti sottolinea il momento molto ricco di progetti per la RSN2 in particolare nell'ambito della "Galactic Archaeology" con le spectroscopic surveys follow-up di GAIA, 4MOST (di cui è membro permanente) e WEAVE. Sottolinea quindi che ospitare a Trieste un forte gruppo di "Galactic Archaeology" sarebbe molto arricchente anche per MA1, MA3, ed anche MA4 specie per quanto riguarda lo studio di kilonovae e la loro produzione di elementi a cattura neutronica.

Per RSN2, Gabriele Cescutti propone quindi 2 profili per posizioni di ricercatore III livello: 1 profilo per studi di Galactic Archaeology, che comprenda l'osservazione e l'analisi di spettri stellari ad alta risoluzione, la dinamica stellare nonché l'interpretazione teorica delle abbondanze chimiche. 1 profilo per lo studio di stelle variabili transienti con capacità di analisi spettroscopiche multibanda (anche alta risoluzione), time domain astronomy e survey data.

Per quel che riguarda la posizione di Galactic Archaeology, si riscontra la presenza di ottimi candidati per quel che riguarda l'interpretazione teorica delle abbondanze chimiche dell'Universo Locale. Si nota altresì che la necessità più viva sarebbe legata allo studio di atmosfere stellari, specie dopo la cessazione di Carlo Morossi (vedi anche richieste schede INAF GAT). Purtroppo, attualmente non ci sono giovani ricercatori in questo campo che potrebbero essere chiari candidati per OATs. Tuttavia, sono in corso contatti con colleghi di altri istituti anche esteri per individuare potenziali candidati per una posizione di Post Doc che si occuperà di una pipeline spettroscopica nel breve periodo, con contratto di due anni, grazie ai fondi ottenuti del progetto europeo ChETEC INFRA con PI nazionale in OATS (Cescutti). Inoltre, nell'ambito del progetto CUBES si sta cercando di istituire un ulteriore assegno post-doc su un simile argomento. Si avrà quindi la possibilità di avere in OATS come Post Doc delle figure potenzialmente adatte per coprire nel breve-medio futuro questa concreta necessità del gruppo di RS2, per l'analisi e sintesi teorica di spettri stellari.

Gabriele Cescutti sottolinea la necessità di una figura di coordinamento per il Raggruppamento, attività che comporta un notevole impegno. Il Direttore esprime l'opinione della necessità di richiedere una posizione di Ricercatore di II livello per RSN2, anche in vista della cessazione di Paolo Molaro il prossimo anno.

Per RSN1, Gabriella De Lucia si collega alle richieste di personale proposte nella 47^a riunione del CdS del 14 maggio 2020. Le richieste attuali non differiscono di molto dalla precedente.

Erano state richieste 4 posizioni di III livello, delle quali una a priorità più bassa. Queste richieste erano volte a capitalizzare su investimento sia finanziario che di risorse umane degli ultimi anni in diversi progetti internazionali di alto rilievo per RSN1 a Trieste e l'Osservatorio in generale.

Una posizione riguarda lo sfruttamento scientifico dei dati EUCLID; per questa posizione si auspica di mantenere il profilo ampio data la presenza di numerosi candidati potenzialmente interessati.

Il secondo profilo a priorità alta è un profilo osservativo multibanda focalizzato su alto redshift, e/o IGM, in modo da coprire i numerosi progetti in cui RSN1 è coinvolto a Trieste

Il terzo profilo che era stato richiesto nella riunione del 14 maggio (profilo osservativo in banda X) riguarda una competenza al momento mancante in osservatorio e si rimarca che per questo tipo di profilo il numero di candidati potenzialmente interessati sia più basso di quello per le prime due posizioni. Un quarto profilo, a priorità più bassa, è un profilo per sviluppo di codici di formazione di strutture con High Performance Computing che sarebbe a cavallo tra RSN1 e RSN5. La piramide è molto sbilanciata anche in RSN1, che in OATs con RSN5 costituisce uno dei Raggruppamenti più

numerosi. Inoltre, come sottolineato dal direttore, ci sono persone che su tempi scala non molto lunghi andranno in pensione.

Nel Raggruppamento 1 c'è l'esigenza di avere almeno una nuova posizione da Dirigente di Ricerca, e di almeno tre/quattro Primi Ricercatori. Queste posizioni sono necessarie per coordinare le attività di una base di ricercatori molto ampia e coinvolta in numerosi progetti di ampio respiro.

Il Direttore esprime l'opinione che servano almeno 2 dirigenti di ricerca in RSN1, e tre/quattro primi ricercatori, considerata l'ampiezza di RSN1 e la cessazione di Cristiani e Molaro nei prossimi tre anni. Il Direttore esprime anche l'opinione che una ulteriore priorità per RSN1 è una posizione III livello dedicata a spettroscopia ad alta risoluzione in ambito cosmologico.

3. Reclutamento IV-VIII

Laura Flora propone le esigenze per quanto riguarda i livelli IV-VIII. Sottolinea la necessità di almeno due Funzionari Amministrativi per l'ufficio contratti/gare. Oggi un supporto all'ufficio contratti è fornito da un TD, ma a regime la situazione va stabilizzata con personale a tempo indeterminato, anche in vista dell'aumento del carico di lavoro per questo ufficio previsto nei prossimi mesi e anni a causa dei progetti FORSUP, radiopolarimetro solare, CUBES e HIRES. Laura Flora informa del possibile pensionamento in tempi stretti di Roberta Toso, che svolge varie attività in supporto a tutti gli uffici amministrativi. Una posizione di collaboratore di amministrazione è quindi auspicabile per sostituire questa cessazione.

Laura Flora ricorda che la sede di Trieste dal punto di vista amministrativo collabora significativamente con la Sede Centrale per attività a livello nazionale in quanto diverso personale OATs fa parte di Gruppi di Lavoro Nazionali.

Il Direttore propone di aggiungere un posto di CTER per i Servizi Informatici.

Laura Flora informa che per quanto riguarda i IV-VIII, è prevista la possibilità della procedura interna per la progressione di carriera, ex articolo 22 comma 15, per cui si richiederà un posto CTER da coprire mediante tale tipo di selezione, come già precedentemente indicato.

Giulia Iafrate riferisce che nel Servizio di Divulgazione e Didattica una persona è appena andata in quiescenza e una seconda è prossima alla pensione, quindi viene richiesta 1 posizione di tecnologo III livello.

Il Direttore e i componenti del CdS esaminano la bozza della tabella riassuntiva delle richieste di fabbisogno di personale definite nel corso della riunione, che verrà presentata all'INAF entro il 9 luglio. Gabriella De Lucia nota che dalla tabella non si distinguono le richieste dei vari Raggruppamenti. Il Direttore conferma che non è stato richiesto un dettaglio di questo tipo e specifica che la tabella va ulteriormente elaborata e conferma che il dettaglio delle richieste verrà definito nella stesura finale da effettuarsi entro il 12 luglio.

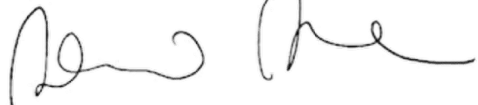
5. Comunicazioni dei componenti del Consiglio

Non ci sono comunicazioni dei componenti del Consiglio.

Viene esaurita la discussione dei punti all'O.d.G. La riunione ha termine alle ore 11:30.

Il presente verbale viene letto e approvato in via elettronica da tutti i consiglieri in data 16 luglio 2021.

Il Direttore
Dr. Fabrizio Fiore



La Segretaria verbalizzante
Dr.ssa Gabriella Schiulaz

